



# COMUNE DI SAN CALOGERO

(Provincia di Vibo Valentia)

## DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

**N. 35 del 23/11/2021**

<b>OGGETTO:</b>	<b>Dissesto finanziario – Non ammissione alla massa passiva del dissesto finanziario Comune di Limbadi (VV).</b>
-----------------	--

L'anno **duemilaventuno** il giorno ventitre del mese di novembre alle **ore 10,00** nella Sede Comunale, l'Organo Straordinario di Liquidazione, dott. Giuseppe Curciarello, nominato con D.P.R. del 31.07.2017 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. N. 267/2000, con l'assistenza del dott. Vittorio Bianco, ha adottato la presente deliberazione.

### Premesso:

- che il Comune di San Calogero con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 21 aprile 2017, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- che con D.P.R. del 31.07.2017 è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che il citato Decreto presidenziale è stato formalmente notificato al Commissario Straordinario di Liquidazione in data 10 agosto 2017;
- che con deliberazione n. 1 del 10 agosto 2017 questo Organo Straordinario di Liquidazione ha dato atto del suo insediamento;
- che con deliberazione n. 2 del 19 settembre 2017 si è dato formale avvio all'attività di ricognizione della massa attiva e passiva, con particolare riferimento alla pubblicazione del bando di avviso ai creditori per l'ammissione alla massa passiva;
- che il termine per la presentazione delle istanze di ammissione alla massa passiva è scaduto il 04/11/2017;
- che con deliberazione n. 77 del 31/10/2019 è stata proposta all'Ente l'adozione della procedura semplificata di cui all'art. 258 del D. Lgs. 267/2000;
- il Comune di San Calogero con deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 02/11/2018, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del TUEL;
- che con deliberazione n. 18 del 28/11/2018 sono stati fissati i criteri e le procedure da adottare in ordine alla concreta implementazione delle modalità semplificata di liquidazione ed approvata la relativa modulistica per il corretto avvio della procedura di pagamento dei debiti ammessi alla massa passiva della liquidazione;

### Richiamato:

- l'art. 252, comma 4, del TUEL che stabilisce che l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 194, comma 1, del TUEL che indica le tipologie di debiti fuori bilancio riconoscibili ai fini dell'ammissione alla massa passiva della liquidazione;
- l'art. 258 del TUEL che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti che al comma 3 prevede che l'Organo Straordinario della Liquidazione proponga individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, il pagamento di una somma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito;
- l'art. 258, comma 4, del TUEL che stabilisce che "l'Organo Straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione";
- l'art. 258, comma 5 del TUEL che dispone che si applicano le disposizioni degli articoli precedenti e che l'Organo Straordinario di Liquidazione, effettuati gli accantonamenti di cui al comma 4, provvede alla redazione del piano di estinzione;
- l'art. 256, comma 9, del TUEL che prevede che a seguito dell'approvazione ministeriale del piano di estinzione l'Organo Straordinario di Liquidazione provvede, entro 20 giorni dalla notifica del decreto, al pagamento delle residue passività, sino alla concorrenza della massa attiva realizzata;

**Dato atto** che il Comune di Limbadi ha trasmesso, tra gli altri, a questo Organo Straordinario di Liquidazione, la nota prot. n. 0006740 del 05/11/2019, con la quale si chiedeva, l'inserimento nella massa passiva del dissesto finanziario della somma di €. 197.764,90 quale quota parte di un terzo del Comune di San Calogero sulla somma complessiva del decreto ingiuntivo n. 178/2015 emesso dal Tribunale Ordinario Civile di Vibo Valentia per un totale di €. 593.294,70 ( di cui €. 6.311,00 per spese legali), relativo alla vertenza tra i Comuni di Rombiolo (capofila), San Calogero, e Limbadi contro ABC Servizi Ambientali Srl;

**Vista** la nota prot. n. 7273 del 23/11/2021, con la quale il Responsabile dell'Area Servizi al Territorio del Comune di San Calogero, su espressa richiesta di attestazione del debito avanzata da questo Organo Straordinario di Liquidazione, ha rappresentato che, ad oggi, è ancora pendente la causa tra i Comuni su citati e la Società ABC Servizi Ambientali e, che pertanto non vi è alcuna certezza del debito;

**Dato atto** che sulla base dell'attestazione del Responsabile dell'Area Servizi al Territorio del Comune di San Calogero su riportata, il credito vantato dal Comune di Limbadi non è certo, liquido ed esigibile e, pertanto, non può essere ammesso alla massa passiva del dissesto finanziario;

**Ritenuto**, pertanto, di dover procedere, alla non ammissione alla massa passiva del dissesto finanziario del Comune di San Calogero della richiesta avanzata dal Comune di Limbadi;

**Visto** il Regolamento recante norme sul risanamento degli Enti Locali dissestati, approvato con DPR 24/0/1993 n. 378;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000;

**Vista** la Circolare Ministero Interno del 20/09/1993, n. 21;

#### DELIBERA

1. **Di dare atto** che quanto riportato in premessa è parte integrante e sostanziale al presente deliberato;
2. **Di non ammettere**, per i motivi indicati in premessa, IL Comune di Limbadi alla massa passiva del dissesto finanziario del Comune di San Calogero;
3. **Di trasmettere** la presente deliberazione:
  - al Sig. Sindaco del Comune Limbadi;
  - al Sig. Segretario del Comune di San Calogero;
  - al Sig. Sindaco del Comune di San Calogero;

4. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio online;

5. **Di rendere** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, a cura del Responsabile del Servizio pubblicazioni dell'Ente e depositata presso la segreteria del Comune, consegnandola al Responsabile dell'Area Amministrativa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Commissario Straordinario di  
liquidazione

F. So Giuseppe CURCIARELLO

---

IL SEGRETARIO

F. To Dott. Vittorio Bianco

---

---

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'Ufficio

**ATTESTA**

Che copia della presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune sul sito Web istituzionale: [www.comune.sancalogero.vv.it](http://www.comune.sancalogero.vv.it) in data odierna e vi rimarrà per giorni 15 (quindici) consecutivi.

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Data

IL SEGRETARIO

Dott. Vittorio Bianco



*[Handwritten signature of Vittorio Bianco]*